

Determinazione n. 71/2006

nell'adunanza del 10 ottobre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1987, con il quale l'Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori (ONFA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2004 e 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott.ssa Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ONFA per gli esercizi 2004 e 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2004 e 2005 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ONFA, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Laura Di Caro

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 17 ottobre 2006.

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'OPERA NAZIONALE PER I FIGLI DEGLI AVIATORI (ONFA) per gli esercizi 2004 e 2005

S O M M A R I O

1. Premessa
2. Notazioni generali
3. Finalità istituzionali e mezzi finanziari
4. Gli organi
5. Il personale
6. L'attività istituzionale
7. I bilanci e la gestione finanziaria
8. I residui
9. Il conto economico
10. La situazione patrimoniale
11. La situazione amministrativa
12. Conclusioni

1. Premessa

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori (ONFA), fino all'esercizio 2003 ¹. Con la presente relazione si riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2004 e 2005 e sui fatti salienti fino alla corrente data.

¹ Relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli esercizi 2002 e 2003 in "Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 253".

2. Notazioni generali

L'Onfa, Ente derivante dalla fusione delle Opere pie nazionali per le vedove e i figli degli aeronauti con l'Istituto "Umberto Maddalena" per i figli degli aviatori, ha assunto l'attuale denominazione con il R.D. 21 agosto 1937 n. 1585.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa ed è retto da uno statuto approvato con decreto del Capo Provvisorio dello Stato 11 marzo 1947 n. 551 e successive modificazioni (D.P.R. 14 gennaio 1972 n. 33; 12 aprile 1973 n. 310; 11 maggio 1985 n. 388; 9 giugno 1987 n. 10250; 25 gennaio 1988 n. 393; 26 novembre 1990 n. 76 e 11 agosto 1998 senza numero).

Con decreto del Presidente della Repubblica 1 aprile 1978 n. 243, l'Onfa è stato dichiarato "necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese", ed inserito nella cat. II della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975 n. 70, fra gli Enti sottoposti al controllo della Corte dei conti, che, con propria determinazione (16 luglio 1987 n. 1931) ha precisato gli adempimenti necessari ai fini dell'esercizio del controllo previsto dalla legge n. 259 del 1958.

Gli obblighi derivanti dalla vigente disciplina ed in particolare quello che impone l'adozione di una pianta organica (art. 25 della legge 70/1975) comporta oneri così rilevanti per il personale, che l'Ente è stato indotto a disattendere la predetta prescrizione normativa ed a sollecitare la propria trasformazione in ente morale di diritto privato. Tale richiesta è ancora all'esame delle autorità competenti.

La Corte pur prendendo atto delle esigenze di contenimento della spesa adottate dall'Ente, rileva peraltro, che la mera trasformazione della natura giuridica dell'Ente non si palesa di per sé risolutiva del problema del reperimento delle risorse per far fronte al costo del personale comunque necessario il quale, allo stato attuale delle cose, non viene sostenuto perché vengono utilizzate unità dipendenti dall'Amministrazione vigilante.

Attualmente l'attività lavorativa, necessaria per il funzionamento dell'Opera, è assicurata da tre unità distaccate dell' A.M. e da sette collaboratori volontari, militari dell'A.M. in quiescenza.

Le normative sulla deroga al divieto di utilizzo di risorse pubbliche, umane e finanziarie, in favore degli Enti di previdenza ed assistenza del personale delle Forze Armate e di Polizia e del Corpo dei vigili del fuoco (art. 10 D.L. 437/96 convertito in legge n. 556/96) sono state, peraltro, abrogate dall'art. 55 della legge n. 449/97, a partire dal 1° gennaio 1998.

Di conseguenza, considerata anche l'esiguità dei compiti svolti, deve ribadirsi l'opportunità – già rappresentata nel precedente referto – di **un riesame della natura pubblica dell'Opera.**

L'analisi degli aggregati finanziari rende evidente che, in assenza di una nuova normativa che rimoduli struttura, obiettivi e risorse finanziarie, **la futura capacità operativa dell'Ente sarà compromessa.**

	Tab. n. 1 (euro)	
	2004	2005
Contributi erogati	370.600,00	374.800,00
Numero degli assistiti	325	330
Borse di studio	43	42

	Tab. n. 2 (euro)	
	2004	2005
Entrate contributive	338.848,66	349.516,57
Redditi patrimoniali	311.933,39	267.497,18

Come può rilevarsi (Tab. n. 1) l'entità dei contributi erogati nel biennio è leggermente aumentato parallelamente al numero degli assistiti; anche le entrate (tab. 2) hanno fatto registrare un aumento (+3,1%).

3. Finalità istituzionali e mezzi finanziari

L'Opera svolge la propria attività esclusivamente a favore dei figli degli aviatori e categorie assimilate – mediante forme di assistenza diretta presso Istituti, ed indiretta mediante concessione annuale di contributi ed assegnazione di borse di studio ² - per prepararli ad un avvenire adeguato alle loro capacità e tendenze e, a tale scopo, provvedendo alla loro "educazione morale, intellettuale, fisica, alle assistenze religiose ed alle cure igieniche e sanitarie" (art. 2 dello Statuto).

Per raggiungere le proprie finalità, l'Ente, sulla base delle previsioni statutarie, può disporre di:

- 1) rendite patrimoniali;
- 2) proventi risultanti da leggi speciali;
- 3) sovvenzioni annuali del Ministero della Difesa;
- 4) eventuali assegnazioni di borse di studio di fondazioni, di enti e di privati a favore dei figli degli aviatori;
- 5) quote volontarie mensili del personale dell'Aeronautica in attività di servizio, indicate dal Ministero per grado, categorie o specialità, le quali pervengono tramite gli uffici amministrativi dei vari enti di appartenenza;
- 6) qualsiasi altra entrata proveniente da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici o da privati.

² Per una puntuale descrizione delle forme di assistenza, vedi relazione sugli esercizi 1987 e 1988, Atti parlamentari X Legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 128.

4. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di amministrazione di cui è organo esecutivo un Segretario generale;
- 3) il Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato in data 7.9.2004; alla stessa data è stato nominato il Presidente: entrambi durano in carica tre anni.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori prestano la loro opera gratuitamente e che soltanto per il Segretario generale è stata riconosciuta con delibera del predetto Consiglio una indennità, a titolo di rimborso spese, che per il periodo considerato è stata di € 517,00 mensili lorde.

5. Il personale

L'Ente, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, non ha ancora adottato il regolamento organico del personale previsto dall'art. 25 della legge 20 marzo 1975 n. 70, in considerazione sia della limitatezza dei compiti da svolgere che dell'esiguità delle risorse disponibili che non consentirebbero di sopportare, per il personale, oneri che assorbirebbero quasi tutte le entrate, impedendo, di fatto, il perseguimento dei fini istituzionali.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Ente, attualmente, si avvale oltre che delle prestazioni del Segretario generale e di 2 ufficiali e 4 sottufficiali dell'Aeronautica Militare in quiescenza, di alcuni dipendenti dell'Amministrazione della Difesa.

6. L'attività istituzionale

L'attività di assistenza dell'Opera viene svolta sia in forma diretta (attraverso le scuole direttamente gestite dall'ONFA) che in forma indiretta mediante la gestione di fondazioni per l'assegnazione di borse di studio e la concessione di contributi agli iscritti che studino in famiglia nonché alle famiglie bisognose dei figli degli aviatori in età prescolare, in stato di bisogno.

L'attività in esame è attualmente disciplinata dalla circolare n. 1/94 del 18 ottobre 1994 dello stesso Ente che fornisce anche utili elementi di dettaglio per la fruizione delle prestazioni previste.

Negli esercizi considerati l'assistenza diretta è stata effettuata esclusivamente presso l'Istituto "V. Maddalena" di Cadimare (La Spezia), nel quale sono stati ammessi come assistiti arruolati 7 allievi nel 2004 e 9 nel 2005.

Gli allievi, come già riferito nelle precedenti relazioni, frequentano le scuole statali di La Spezia e, in quanto militari, fruiscono di vitto, alloggio e servizi a carico dell'Aeronautica Militare.

L'attività dell'Ente, pertanto, è diretta – oltre che alla informazione, ed all'esame delle domande relative alle operazioni di arruolamento volontario nell'Aeronautica Militare – essenzialmente alla vigilanza per quanto concerne il rendimento degli allievi negli studi.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli assistiti con particolare riferimento all'assistenza indiretta al fine di evidenziare sia la variazione annuale della spesa, che la variazione percentuale della quota pro-capite degli importi contributivi. Sono stati inseriti i dati dell'anno 2003 per gli opportuni raffronti.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in euro)

	2003			2004				2005			
	assistiti	quota pro capite	totali	assistiti	quota pro capite	totali	var. %	assistiti	quota pro capite	totali	var. %
Scolastici											
Scuola materna ed elementare	45	1.000,00	45.000,00	51	1.000,00	51.000,00	13,33	53	1.000,00	53.000,00	3,92
Scuola media inferiore	45	1.100,00	49.500,00	39	1.100,00	42.900,00	-13,33	41	1.100,00	45.100,00	5,13
Corsi di recupero	1	650,00	650,00	0	0,00	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0,00
Scuola media superiore	127	1.300,00	165.100,00	112	1.300,00	145.600,00	-11,81	112	1.300,00	145.600,00	0,00
Universitari											
Iscrizione	26	400,00	10.400,00	22	400,00	8.800,00	-15,38	23	400,00	9.200,00	4,55
Frequenza 1° anno	14	800,00	11.200,00	16	800,00	12.800,00	14,29	17	800,00	13.600,00	6,25
Frequenza anni successivi	15	1.200,00	18.000,00	58	1.200,00	69.600,00	286,67	57	1.200,00	68.400,00	-1,72
Particolari											
Disabili studenti	6	2.500,00	15.000,00	6	2.500,00	15.000,00	0,00	6	2.500,00	15.000,00	0,00
Disabili prosecuzioni cure	12	1.300,00	15.600,00	13	1.300,00	16.900,00	8,33	13	1.300,00	16.900,00	0,00
Fine assistenza	13	1.000,00	13.000,00	8	1.000,00	8.000,00	-38,46	8	1.000,00	8.000,00	0,00
TOTALE	304		343.450,00	325		370.600,00	7,91	330		374.800,00	1,13
Borse di studio	40		42.850,00	43		44.100,00	2,92	42		46.950,00	6,46
TOTALE GENERALE	344		386.300,00	368		414.700,00	7,35	372		421.750,00	1,70

Dai dati sopra riportati si evidenzia una continua crescita del numero degli assistiti (dai 344 del 2003 ai 372 del 2005), con un tasso di incremento più elevato nel 2004 della spesa complessiva e delle quote pro-capite.

Contrazione di rilievo è nel 2004 quella relativa ai corsi di recupero ed al trattamento di fine assistenza (-100% -38,46%) mentre l'incremento maggiore si registra nel 2004 per la frequenza ai corsi universitari successiva ai primi anni (+286,67%).

Nell'ambito dell'Assistenza indiretta, infine, negli esercizi in esame sono state assegnate 43 borse di studio nel 2004 e 42 nel 2005 per un importo complessivo di € 91.050,00.

		(in euro)
Anno	Borse di studio	Importo
2004	43	44.100,00
2005	42	46.950,00

7. I bilanci e la gestione finanziaria

Nella redazione dei documenti contabili l'Ente si è attenuta allo schema previsto dal D.P.R 17.2.2003 n. 97 nella forma abbreviata prevista dall'art. 48 del decreto stesso.

I bilanci preventivi e consuntivi risultano deliberati nei termini sotto elencati:

		Approvazione Consiglio di amministrazione	Approvazione Ministero della Difesa
Bilancio di previsione	2004 2005	Dato non pervenuto	25.2.04 n. 0908 7.1.05 n. 071
Bilancio consuntivo	2004 2005	Verb. 277 del 19.5.05 Verb. 280 del 30.3.06	Non pervenuto

Valutazione positiva deve essere data all'operato del Collegio dei revisori che ha formulato osservazioni utili ad una corretta gestione con particolare riguardo alla necessità di commisurare la consistenza di un'eventuale pianta organica alle effettive esigenze di gestione dell'Ente

Per una valutazione di sintesi è stato elaborato il seguente prospetto:

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in euro)

ENTRATE	2003	2004	var. %	2005	var. %
Entrate correnti	575.526,61	705.773,58	22,63	666.374,36	-5,58
Entrate in conto capitale	1.372.000,00	4.167.000,00	203,72	1.634.000,00	-60,79
Partite di giro	37.174,58	34.434,11	-7,37	35.852,14	4,12
TOTALE ENTRATE	1.984.701,19	4.907.207,69	147,25	2.336.226,50	-52,39
Disavanzo finanziario	70.989,72	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	2.055.690,91	4.907.207,69	138,71	2.336.226,50	-52,39

SPESE	2002	2004	var. %	2005	var. %
Spese correnti	604.378,55	602.257,01	-0,35	606.029,36	0,63
Spese in conto capitale	1.414.137,78	4.191.224,75	196,38	1.634.060,97	-61,01
Partite di giro	37.174,58	34.434,11	-7,37	35.852,14	4,12
TOTALE SPESE	2.055.690,91	4.827.915,87	134,86	2.275.942,47	-52,86
Avanzo finanziario		79.291,82		60.284,03	-23,97
TOTALE A PAREGGIO	2.055.690,91	4.907.207,69	138,71	2.336.226,50	-52,39

Dai dati suddetti è possibile rilevare che le entrate correnti nel biennio hanno riportato un incremento nel primo anno (+22,63%) ed una contrazione nel secondo (-5,8%) mentre le spese sono rimaste pressocchè invariate (-0,35 nel 2004 e +0,63% nel 2005). Le entrate e le spese in conto capitale, costituite essenzialmente da movimentazione di titoli, notevolmente incrementate nel primo anno (+203,72%), nel secondo periodo del biennio, hanno registrato un drastico ridimensionamento. Nelle tabelle che seguono sono riportati, per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo, i dati della gestione finanziaria disaggregati in titoli.

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO

(in euro)

ENTRATE	2003	2004	var. %	2005	var. %
<u>Entrate correnti</u>					
entrate contributive	233.189,79	338.848,66	45,31	349.516,57	3,15
redditi e proventi patrimoniali	290.332,37	311.933,39	7,44	267.497,18	-14,25
entrate non classificabili in altre voci	8.363,74	26.461,55	216,38	8.202,42	-69,00
contributo dello Stato	43.640,71	21.598,71	-50,51	38.998,19	80,56
recuperi diversi	0,00	6.931,27		2.160,00	-68,84
TOTALE	575.526,61	705.773,58	22,63	666.374,36	-5,58
<u>Entrate in conto capitale</u>					
realizzo di valori mobiliari	1.372.000,00	4.167.000,00	203,72	1.634.000,00	-60,79
TOTALE	1.372.000,00	4.167.000,00	203,72	1.634.000,00	-60,79
<u>Partite di giro</u>					
	37.174,58	34.434,11	-7,37	35.852,14	4,12
TOTALE GENERALE	1.984.701,19	4.907.207,69	147,25	2.336.226,50	-52,39
Disavanzo finanziario	70.989,72				
TOTALE A PAREGGIO	2.055.690,91	4.907.207,69	138,71	2.336.226,50	-52,39

(in euro)

SPESE	2003	2004	var. %	2005	var. %
<u>Spese correnti</u>					
oneri per il personale	0,00	0,00		255,74	
acquisto di beni e servizi	56.407,09	58.800,68	4,24	117.994,24	100,67
trasferimenti passivi (prest.ni ist.li)	458.300,00	414.700,00	-9,51	421.750,00	1,70
oneri finanziari	44,85	2.318,25	5068,90	350,45	-84,88
oneri tributari	86.931,53	120.941,48	39,12	60.087,32	-50,32
poste correttive e compensative	2.695,08	5.496,60	103,95	5.591,61	1,73
TOTALE	604.378,55	602.257,01	-0,35	606.029,36	0,63
<u>Spese in conto capitale</u>					
beni ed opere immobiliari	39.063,60	24.224,75	-37,99	0,00	-100,00
beni mobiliari	1.375.000,00	4.167.000,00	203,05	1.634.000,00	-60,79
immobilizzazioni tecniche	74,18	0,00		60,97	
TOTALE	1.414.137,78	4.191.224,75	196,38	1.634.060,97	-61,01
<u>Partite di giro</u>					
	37.174,58	34.434,11	-7,37	35.852,14	4,12
TOTALE GENERALE	2.055.690,91	4.827.915,87	134,86	2.275.942,47	-52,86
Avanzo finanziario		79.291,82		60.284,03	
TOTALE A PAREGGIO	2.055.690,91	4.907.207,69	138,71	2.336.226,50	-52,39

Con riferimento alle entrate le poste più significative sono:

- 1) entrate contributive costituite da contributi mensili corrisposti volontariamente da militari dell'aeronautica mediante quote determinate sulla base del grado rivestito, e da altri contributi volontari versati dai medesimi in occasione della festa della Madonna di Loreto, che sono aumentate sia nel 2004 (+45,31%) che nell'anno successivo (+3,15%);
- 2) redditi e proventi patrimoniali che ricomprendono essenzialmente gli affitti di immobili, gli interessi derivanti da titoli, da depositi bancari e c/c che hanno registrato una crescita nel primo anno ed una diminuzione nel secondo (+7,44% nel 2004 e -14,25 nel 2005)
- 3) entrate non classificabili in altre voci costituite da oblazioni destinate a borse di studio notevolmente incrementate nel 2004 (+216,38%);
- 4) entrate in conto capitale che risultano fortemente aumentate nel 2004 (+203,72%) e diminuite nell'anno successivo (-60,79%).

Per quanto attiene alle spese si evidenzia che, a parte quelle in conto capitale determinate sia dalla ripetuta movimentazione dei titoli che dalle spese relative a lavori straordinari di ripristino di alcuni immobili, tra quelle correnti, la voce assorbente è costituita da trasferimenti passivi che ricomprendono, oltre le borse di studio, i contributi corrisposti agli orfani che rappresentano nel 2004 il 68,85% e nel 2005 il 69,59% delle spese correnti; le altre, che assumono carattere residuale, si riferiscono alla corresponsione di modesti importi fissi mensili a titolo di rimborso spese al Segretario generale ed ai militari in congedo che prestano gratuitamente la loro opera, ed a consulenze varie.

8. I residui

Si riportano nel prospetto che segue i dati relativi ai residui per gli anni 2004 e 2005:

I RESIDUI

(in euro)					
RESIDUI ATTIVI	2003	2004	var. %	2005	var. %
All'1/1	12.119,97	76.377,50	530,18	137.077,98	79,47
Maggiori accertamenti	0,00	0,00		0,00	
Minori accertamenti	0,00	154,69		0,00	
Totale	12.119,97	76.222,81	528,90	137.077,98	79,84
Riscossi degli esercizi precedenti dell'esercizio	11.270,13 849,84 75.527,66	74.755,01 1.467,80 135.610,18	563,30 79,55	105.196,91 31.881,07 13.407,76	 -90,11
Al 31/12	76.377,50	137.077,98	79,47	45.288,83	-66,96
(in euro)					
RESIDUI PASSIVI	2003	2004	var. %	2005	var. %
All'1/1	34.021,48	4.917,00	-85,55	8.283,74	68,47
Maggiori accertamenti	0,00	0,00		0,00	
Minori accertamenti	1.033,00	0,00		0,00	
Totale	32.988,48	4.917,00	-85,09	8.283,74	68,47
Pagati degli esercizi precedenti dell'esercizio	32.459,57 528,91 4.388,09	4.231,10 685,90 7.597,84	-86,97 73,15	8.283,74 0,00 71.236,51	 837,59
Al 31/12	4.917,00	8.283,74	68,47	71.236,51	759,96

I residui attivi e passivi hanno rappresentato un fenomeno relativamente modesto nella gestione dell'Ente. Con riferimento ai primi, costituiti da crediti vantati nei confronti del Ministero della Difesa per affitti di immobili e da somme anticipate dall'Ente per quote di riscaldamento e per spese per forza motrice, deve evidenziarsi che vengono riscossi nell'esercizio successivo a quello di formazione. Per quanto riguarda i secondi, nel 2005 sono stati accertati residui passivi di cui € 64.633,02 legati alle ristrutturazioni immobiliari in corso d'opera.

9. Il conto economico

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al conto economico.

CONTO ECONOMICO

	(in euro)	
	2004	2005
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi per prestazioni e servizi	345.068,67	388.453,79
Altri ricavi e proventi	188.234,91	148.747,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	533.303,58	537.200,79
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per servizi	66.615,53	124.192,04
Accantonamenti per rischi ed oneri	31.200,00	4.752,71
Oneri diversi di gestione	414.700,00	421.750,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	512.515,53	550.694,75
Differenza tra valore e costi della produzione	20.788,05	-13.493,96
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Titoli nelle immobilizzazioni	161.510,95	124.321,28
Totale proventi ed oneri finanziari	161.510,95	124.321,28
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	15.378,70	60,97
Sopravvenienze passive	154,69	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	15.224,01	60,97
TOTALE GENERALE	197.523,01	110.888,29
Imposte d'esercizio	120.941,48	60.087,97
Avanzo	76.581,53	50.800,32

Il ridimensionamento dell'avanzo economico (da € 76.581,53 nel 2004 a € 50.800,32 nel 2005) è legato principalmente all'incremento dei costi di produzione ed alla diminuzione, nel secondo anno, dei proventi straordinari e dei proventi finanziari.

10. La situazione patrimoniale

Si riportano nel seguente prospetto gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

<u>ATTIVITA'</u>	2004	2005	var. %
CREDITI VERSO LO STATO			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	1.415.802,44	1.415.802,44	0,00
Attrezzature industriali	2.192,81	2.253,78	2,78
Totale	1.417.995,25	1.418.056,22	0,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Altri titoli	3.813.392,56	3.813.392,56	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.231.387,81	5.231.448,78	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze attive (residui)			
Crediti verso clienti	31.212,71	35.238,32	12,90
Crediti verso iscritti e soci	83.330,93	0,00	
Crediti verso lo stato	15.937,49	2.009,59	-87,39
Crediti verso altri	6.596,85	8.040,92	
Totale	137.077,98	45.288,83	-66,96
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	217.925,87	432.951,82	98,67
Totale	217.925,87	432.951,82	98,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	355.003,85	478.240,65	34,71
RATEI E RISCOINTI			
Ratei attivi	29.608,79	24.822,27	-16,17
Risconti attivi			
Totale	29.608,79	24.822,27	-16,17
TOTALE ATTIVITA'	5.616.000,45	5.734.511,70	2,11
CONTI D'ORDINE			
Depositi a cauzione	17.260,74	22.172,08	28,45
Depositi per anticipi	8.779,77	8.779,77	0,00

<u>PASSIVITA'</u>	2004	2005	var. %
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.059.983,64	1.059.983,64	0,00
Titoli di stato	3.813.392,56	3.813.392,56	0,00
Avanzi o disavanzi esercizi precedenti	626.181,74	702.763,27	12,23
Avanzo o disavanzo d'esercizio	76.581,53	50.800,97	-33,66
Totale	5.576.139,47	5.626.940,44	0,91
FONDI RISCHI ED ONERI			
Rischi ed oneri futuri	31.200,00	35.952,71	15,23
Totale	31.200,00	35.952,71	15,23
RESIDUI PASSIVI			
Banche	47,40	53,22	12,28
Fornitori	1.511,14	61.112,48	3.944,13
Debiti tributari	1.677,82	1.581,61	-5,73
Istituti di previdenza	165,35	142,10	-14,06
Debiti verso soci, iscritti e terzi	1.200,00	3.530,09	194,17
Debiti diversi	3.682,03	4.817,01	30,82
Totale	8.283,74	71.236,51	759,96
RATEI E RISCOINTI			
Risconti passivi	377,24	382,04	1,27
Totale	377,24	382,04	1,27
TOTALE PASSIVITA'	5.616.000,45	5.734.511,70	2,11
CONTI D'ORDINE			
Depositi a cauzione	17.260,74	22.172,08	28,45
Depositi per anticipi	8.779,77	8.779,77	0,00

L'incremento del patrimonio netto verificatosi nel periodo in esame, è da attribuire non solo all'avanzo del conto economico relativo allo stesso periodo, ma anche alla maggiore valutazione degli immobili derivante dall'applicazione dei nuovi criteri imposti dal D.P.R. 97/2003.

11. La situazione amministrativa

Il prospetto seguente espone i dati relativi alla situazione amministrativa degli esercizi in ordine ai quali si riferisce.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

		2004		2005	
Consistenza di cassa esercizio precedente			196.122,47		217.925,86
Riscossioni	in c/ competenza	4.771.597,51		2.322.818,74	
	in c/ residui	74.755,01	4.846.352,52	105.196,91	2.428.015,65
Pagamenti	in c/ competenza	4.820.318,03		2.204.705,96	
	in c/ residui	4.231,10	4.824.549,1	8.283,74	2.212.989,7
Consistenza di cassa a fine esercizio			217.925,86		432.951,81
Residui attivi	esercizi precedenti	1.467,80		31.881,07	
	dell'esercizio	135.610,18	137.077,98	13.407,76	45.288,83
Residui passivi	esercizi precedenti	685,90		0,00	
	dell'esercizio	7.597,84	8.283,74	71.236,51	71.236,51
Avanzo di amministrazione a fine esercizio			346.720,10		407.004,13

Negli esercizi in esame si è registrato un notevole avanzo di amministrazione legato essenzialmente alle riscossioni (la gestione dei residui ad eccezione dei residui passivi del 2005, è del tutto trascurabile).

12. Conclusioni

Nel biennio in esame non sono intervenute le auspiccate modifiche legislative volte a ricondurre l'Opera, in ragione della modesta attività gestoria e delle risorse disponibili, allo stato di ente morale con personalità giuridica di diritto privato ovvero ad affidare ad un unico ente i compiti di tutela ed assistenza attualmente svolti da distinti organismi, a favore degli orfani delle diverse Armi e Corpi.

L'Ente, da parte sua, non ha ancora adottato, facendo affidamento su una possibile privatizzazione, il regolamento organico previsto dall'art. 25 della legge 20 marzo 1975 n. 70 che, a suo avviso, comporterebbe l'assunzione di oneri, di fatto, insostenibili; si ribadisce pertanto l'esigenza che, considerata anche l'esiguità dei compiti svolti, **venga riesaminata la natura pubblica dell'ONFA, nel quadro degli interventi di riordino degli enti pubblici.**

Il controllo effettuato sulla gestione ha evidenziato, nel 2005, la diminuzione dell'utile d'esercizio per effetto dell'aumento dei costi di produzione – pur in assenza di oneri del personale – solo parzialmente compensata dall'aumento della contribuzione volontaria e dall'ampliamento della platea dei sottoscrittori della contribuzione stessa.

In particolare, per quanto riguarda la gestione finanziaria deve rilevarsi che non risulta effettuata una programmazione articolata degli investimenti al fine della migliore gestione delle risorse.